

partirebbero per soccorrere i nostri fratelli di Lombardia (167 nomi). Nota dei volontari visitati dagli ufficiali sanitari Severini e Mollaioli. S. n. n. [Perugia, 1848].

Orig. ff. aa., p. sc. 20; di sestì diversi.  
E.: Mun. di Ancona.

3434. PERUZZI Ubaldino. Al Prof. Luigi Muzzi. Non ha nessun contatto col Governo e quindi non gli può giovare nè direttamente, nè indirettamente. Di Villa [Firenze], 1850, ottobre, 1.

L. a., p. sc. 1; 21,5 × 13,5.  
E.: B. V. E., Roma.

3435. — A Leonardo Romanelli, prefetto di Arezzo. Lo encomia dell'attivissima cooperazione prestata al Governo, vorrebbe che Boncompagni avesse la fortuna di poterlo conservare in carica, ma poichè egli vuol ritirarsi lo prega di suggerire persona idonea all'ufficio. Gli rinnova i ringraziamenti per la cooperazione prestata al Governo provvisorio. Firenze, 1859, maggio, 5 e 12.

Ll. aa. 2, p. sc. 6; 21 × 13,5; 27 × 21.  
E.: Mun. di Arezzo.

3436. PESARO (Apparecchi per la liberazione di). Memoria per la spedizione di Pesaro e relative istruzioni. S. l., n. d. [ma Rimini, 1860, settembre].

P. sc. 4; 26,5 × 29,5.  
E.: A. Ginevri Blasi, Pergola.

3437. — (Comitato di). Nomina. . . . a capo squadra d'insurrezione e gli enumera i suoi doveri e i suoi diritti. Pesaro, 1860, luglio, 20.

P. sc. 3; 30 × 21.  
E.: c. s.

3438. — (Donne di). Sentimenti coi quali le donne pesaresi accompagnano l'offerta della bandiera al Reggimento [47°?] Pesaro, 1860, febbraio, 28.

Cop., p. sc. 2; 27 × 21.  
E.: c. s.

3439. — (Municipio di). Iscrizione per ricordo di Garibaldi, (Giugno, 1882). Pesaro, 188...

Cop., p. sc. 1; 27,2 × 21.  
E.: B. V. E., Roma.

PESARO. V.: Urbino.

3440. PESCANTINA (Elenco dei nati nel Comune di) che diedero la vita per la patria. Pescantina, 1884, febbraio, 6.

Orig., p. sc. 1; 31 × 21.  
E.: Mun. di Pescantina.

3441. PESCANTINI Federico. A Livio Zambeccari, a Bologna, intorno ad un indirizzo al Governo pontificio per la Riforma dei Municipi e per le istituzioni militari, e ad un altro da presentarsi (1847, marzo, 22). Gli annunzia che, tra breve, pubblicherà un volumetto estratto dal *Gesuita Moderno* di V. Gioberti. (Nyon, 1847, luglio, 17). Lugo-Nyon, 1847, marzo, 22 — luglio, 17.

A., p. sc. 6; 21,4 × 13,5; 21,7 × 17,1.  
E.: Luigi Azzolini, Roma.

— Inviato della Repubblica Romana a Parigi nel 1849. V.: Frapolli L. . . . Colonnello.

PESCI Dino. V.: Ungarelli Gaetano, detenuto politico nella Cittadella di Ferrara.

PETARLINI Domenico, pittore vicentino. V.: Cavalletto Alberto.

3442. PETITTI Ilarione, Conte. All'avv. Giacomo Giovanetti a Novara. Gli dà notizia della partenza del Conte Lescarena e del marchese Pacca. La rovina del primo deriva dalla sua relazione di una supposta congiura, tendente ad allontanare dal servizio del Re le persone più rispettabili ed irreprensibili. « La nota delle persone che si volevano perdere dimostra la spensierataggine dei cospiratori ». Torino, 1835, maggio, 9.

L. a., p. sc. 3; 27 × 21.  
E.: Clotilde Giovanetti, Novara.

3443. PETITTI . . . *Generale Comandante la Divisione Territ. di Milano*. Al Maggiore Ferrari del 43° Regg. Fanteria. Gli esterna la sua piena soddisfazione per lo zelo e l'attività spiegata nel disimpegno dell'incarico affidatogli quale Comandante il deposito di leva. Milano, 1863, febbraio, 23.

L. f. a., p. sc. 1; 31 × 21.  
E.: Mun. di Reggio Emilia.